

Kazakhstan. Governatore AIFC Kairat Kelimbetov: Il centro di gravità finanziario globale si sta spostando in Asia

scritto da Scenari Internazionali | 23 Maggio 2018



*di Amir Khaidar
[The Astana Times]*

ASTANA – I massimi esperti economici mondiali e i dirigenti del **Centro Finanziario Internazionale di Astana** (AIFC) hanno sottolineato gli importanti cambiamenti in atto nel **sistema finanziario globale** ed il ruolo dei centri finanziari nel panorama internazionale del XXI secolo in rapida trasformazione, in occasione di un dibattito svoltosi lo scorso 18 maggio nel quadro del **Forum Economico di Astana**, dedicato alla **nuova geografia della finanza**.

«Al giorno d'oggi, osserviamo due tendenze principali nell'economia globale. Secondo quanto rileva McKinsey in un rapporto, il **centro di gravità economico** si sta spostando dalle regioni più consolidate all'Asia, e se date uno sguardo sulla mappa potete notare che il nuovo

baricentro dello sviluppo economico si sta muovendo verso l'Asia Centrale in particolare. A questo proposito è importante che gli strumenti finanziari globali penetrino la regione». Così si è espresso **Kairat Kelimbetov**, governatore dell'AIFC, aggiungendo che la fondazione del Centro è essa stessa un passo in questa direzione.

«Dall'altro lato, sono convinto che l'attuale **sistema dei centri finanziari** non cambierà in modo significativo. Penso che le società leader, come ad esempio **i big four**, lavoreranno l'una con l'altra e comunicheranno con diversi Paesi. Abbiamo discusso molte volte intorno alla questione se ci saranno cambiamenti **dopo la Brexit** o se ci saranno spostamenti **verso nuove città europee**. Sapete, non vedo alcun cambiamento su questo versante».

Gli esperti internazionali hanno detto la loro anche sul **potenziale della regione centrasiatrica** in tema di investimenti. «Gli operatori badano ad una serie di fattori quando valutano le possibili opportunità di investimento. Diversi Paesi sono impegnati in percorsi di **riforma delle loro economie** e dei regolamenti per costruire un **clima per gli investimenti favorevole** ma ci sono anche alcuni governi che stanno lavorando nella direzione opposta, ovvero **peggiorando queste condizioni** nei propri Paesi. È interessante notare tutto questo in un'unica regione come l'Asia Centrale». È stata questa la riflessione di **Francis Maude**, ex sottosegretario al Commercio e agli Investimenti della Gran Bretagna. Maude ha aggiunto che gli investitori sono alla ricerca di **aziende redditizie**. Vogliono investire in modo efficace ed in un Paese che sia **stabile e sicuro**, cioè che garantisca le norme dello Stato di diritto.

«Sfortunatamente, l'Asia Centrale **non rientra in un business hub globale** o regionale. Perciò, stiamo cercando di crearne uno, assieme ad un centro finanziario, qua. Negli ultimi vent'anni, abbiamo fatto riferimento a Londra, Istanbul, Dubai o Mosca. Tuttavia, adesso è arrivato il momento di **cominciare a competere** e di iniziare a dedicarci all'Asia Centrale da questa parte del mondo. **Astana ha un grandissimo potenziale** in questo senso», ha detto Kelimbetov.

Ad oggi, **13 aziende sono registrate** presso il Centro Finanziario Internazionale di Astana ed altre **150 hanno presentato domanda** per registrarsi. La presentazione del **nuovo hub finanziario** di Astana è prevista per il prossimo 5 luglio.

Traduzione a cura della Redazione
Fonte in lingua originale qui

© Riproduzione riservata